

ANNO 2010. ELENCO DEI PRINCIPALI PAESI DI DESTINAZIONE DEI FLUSSI NON DICHIARATI

PAESI DI DESTINAZIONE	NUMERO VIOLAZIONI ACCERTATE
Cina	268
Egitto	116
Sri Lanka	81
Svizzera	79
Albania	62
Marocco	49
Bangladesh	40
Germania	34
Emirati arabi uniti	32
Pakistan	28
Romania	24
Turchia	23
Senegal	20
India	18
Brasile	14
Qatar	12
Spagna	12
Maurizio	11
Totale	923

ANNO 2010. ELENCO DEI PRINCIPALI PAESI DI ORIGINE DEI FLUSSI NON DICHIARATI

PAESI DI ORIGINE	NUMERO VIOLAZIONI ACCERTATE
Svizzera	372
Spagna	96
Germania	62
Russia	57
Francia	53
Albania	29
Paesi Bassi	26
Romania	19
Portogallo	18
Grecia	15
Belgio	14
Cina	13
Regno Unito	13
Egitto	12
Totale	799

L'attività di controllo effettuata nell'anno 2010, inoltre, ha anche condotto all'attivazione di numerosi procedimenti sia penali che amministrativi a seguito della constatazione delle seguenti condotte illecite riscontrate:

- introduzione nello Stato di titoli o banconote false;
- introduzione nello Stato di oro in violazione della legge n. 7/2000;
- violazioni all'art. 50, comma 2, DPR n. 231/2007 (divieto di utilizzo in qualunque forma di conti o libretti di risparmio in forma anonima o con intestazione fittizia aperti presso Stati esteri);
- violazioni in materia di obblighi sull'imposta di bollo (DPR N. 642/72) relativamente ad assegni rivenuti.

Tali procedimenti sono stati attivati principalmente a seguito di controlli eseguiti presso il confine con la Svizzera.

➤ **VARIAZIONI RISPETTO AL 2009**

2009/2010. NUMERO DELLE VIOLAZIONI ACCERTATE E CONTESTATE. SOMME SEQUESTRATE

AMMINISTRAZIONE	NUMERO	SOMME SEQUESTRATE IN EURO
AGENZIA DELLE DOGANE 2010	2.045	82.702.051
AGENZIA DELLE DOGANE 2009	1.320	6.898.976
variazioni	+ 725	+ 75.803.075
<hr/>		
GUARDIA DI FINANZA 2010	173	320.818
GUARDIA DI FINANZA 2009	180	1.736.700
variazioni	- 7	- 1.415.882

2009/2010. NUMERO DELLE OBLAZIONI IMMEDIATE CONCESSE

AMMINISTRAZIONE	NUMERO	AMMONTARE OBLAZIONI IN EURO	IMPORTO INFRAZIONE
AGENZIA DELLE DOGANE 2010	1.959	1.032.181	18.898.163
AGENZIA DELLE DOGANE 2009	837	546.640	10.357.362
variazioni	+1.122	+ 485.541	+ 8.540.801
<hr/>			
GUARDIA DI FINANZA 2010	109	125.314	2.495.480
GUARDIA DI FINANZA 2009	9	21.525	410.032
variazioni	+100	+ 103.789	+ 2.085.448

L'incremento delle violazioni riscontrate e degli importi delle infrazioni registrati nel corso del 2010, oltre a sottolineare la qualità dei controlli ed il livello di presidio assicurato nei punti di entrata/uscita dello Stato, evidenziano i seguenti elementi comuni:

- i flussi di denaro non dichiarati sono trasportati da soggetti che utilizzano principalmente il mezzo di trasporto aereo (nel 63% dei casi);
- Il numero delle violazioni riscontrate presso i porti e i valichi terrestri rappresentano, rispettivamente il 15% e il 22% dei casi;
- il numero delle violazioni riscontrate presso gli aeroporti è funzione sia del volume dei passeggeri che della tipologia delle rotte presenti;
- il ricorso all'istituto dell'oblazione con pagamento immediato, avvenuto nel 95% dei casi, conduce ad ipotizzare l'utilizzo di "corrieri" di denaro contante, al fine di usufruire della possibilità di accedere all'istituto di definizione, al costo "programmato" del 5% dell'illecito constatato.

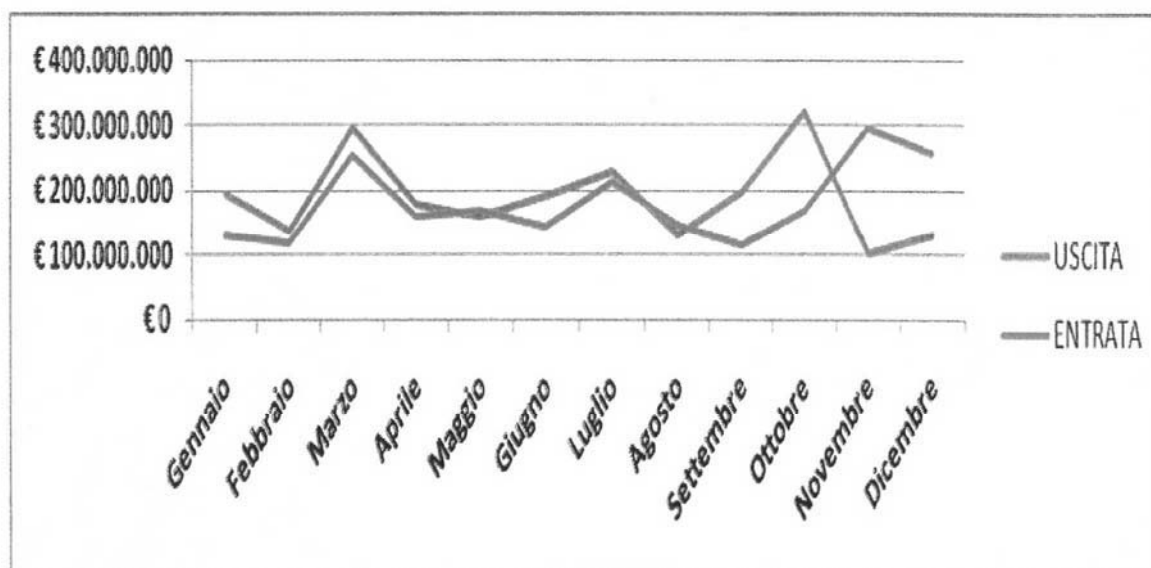
ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Il trattamento delle informazioni ricevute in ottemperanza del d.lgs. n. 195/2008, consente di effettuare un'attività di analisi e monitoraggio estremamente dettagliata al fine di evidenziare:

- i flussi leciti di denaro contante, emersi a seguito di dichiarazione;
- I flussi illeciti di denaro contante emersi a seguito di attività di contrasto e repressione

In relazione ai flussi totali leciti, l'evidenza dei dati relativi alle dichiarazioni acquisite mostra i seguenti andamenti su base mensile, con riferimento ai valori dichiarati:

DISTRIBUZIONE DEI FLUSSI TOTALI SU BASE MENSILE, NEL CORSO DEL 2010

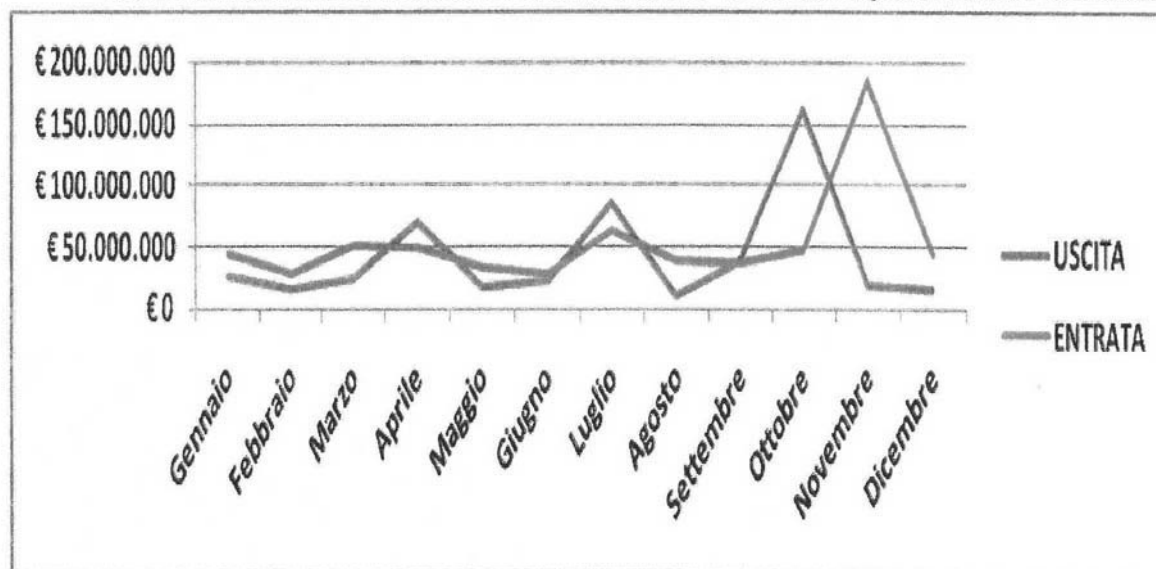


Il grafico mostra andamenti concordanti dei flussi totali in entrata/uscita nella prima parte del 2010 ed andamenti opposti nella seconda parte.

Con tale analisi è ipotizzabile, ad esempio, l'incremento dei controlli in uscita nelle parti dell'anno ove il valore delle dichiarazioni presentate si riduce, operando conseguentemente per i controlli in entrata.

In relazione ai flussi comunitari leciti, l'evidenza dei dati relativi alle dichiarazioni acquisite mostra i seguenti andamenti su base mensile, con riferimento ai valori dichiarati:

DISTRIBUZIONE DEI FLUSSI COMUNITARI SU BASE MENSILE, NEL CORSO DEL 2010



Il grafico mostra andamenti concordanti dei flussi comunitari, con valori di picco nella parte finale dell'anno.

In generale lo studio degli andamenti delle dichiarazioni, unitamente a quello relativo ai flussi illeciti scoperti, oltre ad assicurare il prescritto regime di sorveglianza sui movimenti di denaro contante, consente di programmare interventi mirati presso i punti di entrata ed uscita dello Stato.

Peraltro gli incrementi registrati nel settore dei controlli lasciano prevedere ulteriori margini di crescita dell'attività di contrasto e repressione al trasporto internazionale non dichiarato di denaro contante, anche in ragione della stretta connessione di tale illecito con quelli legati all'evasione ed alla frode fiscale.

ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE

I dati registrati nell'anno 2010 nel settore dei controlli e delle attività connesse alla movimentazione di denaro contante in entrata ed uscita dallo Stato, i risultati conseguiti, la pianificazione e la prossima attivazione di applicazioni informatiche che consentiranno l'automazione delle fasi di verbalizzazione e la formazione di statistiche in tempo reale, confermano l'interesse strategico dell'Agenzia delle dogane in tale specifico settore.

Peraltro, le risorse assegnate al settore e l'emanazione nel 2011 di Linee Guida in materia di controlli, contenenti specifiche indicazioni per il rafforzamento delle azioni di contrasto a fenomeni di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo, strettamente connessi ai flussi di denaro non canalizzati, sono tutti elementi finalizzati al rafforzamento dei controlli.

A supporto di tale attività, il rafforzamento delle iniziative formative del personale addetto ai controlli viene perseguito con una costante azione d'indirizzo e di docenze mirate, anche attraverso visite presso i locali Uffici per il rafforzamento dell'attività di contrasto.

In tal senso anche la valutazione di proposte normative che rendano ancor più efficiente il sistema della sorveglianza sui movimenti di denaro contante, attraverso anche la rimodulazione del sistema sanzionatorio, inserendo ulteriori meccanismi di dissuasione, conduce al miglioramento dell'intero dispositivo di controlli.

In tema di cooperazione nazionale, la prevista collaborazione con l'Unità di Informazione finanziaria è ritenuta di primaria importanza atteso che, come riportato in precedenza, lo stesso d.lgs. n. 195/2008 individua due specifiche attività di collaborazione:

- scambio di informazioni non profilate, da attivare con comunicazioni telematiche (art. 2, comma 3);
- segnalazioni mirate, relative a singole operazioni potenzialmente correlate al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo (art. 4, comma 7).

Ulteriori sviluppi, infine, sono poi attesi dalla programmazione delle attività del Gruppo di lavoro Cash Controls, istituito presso TAXUD, i cui prossimi obiettivi sono quelli di implementare criteri comuni rischio per i controlli, al fine di garantirne l'efficienza in ogni punto di entrata ed uscita della Comunità.